

Comunicato stampa [Fondazione ISMU](#) per la Giornata Mondiale del Rifugiato
che si celebra il 20 giugno

Milano, 19 giugno 2019

Aumentano i rifugiati nel mondo, diminuiscono i richiedenti asilo in Italia

Tra le prime 10 nazioni al mondo che accolgono più rifugiati c'è un solo paese europeo, la Germania. I dati pubblicati oggi dall'Alto Commissariato ONU per i rifugiati¹ indicano che i 10 paesi col più alto numero di rifugiati – tra cui quattro tra i meno sviluppati del mondo (Uganda, Sudan, Etiopia e Bangladesh) – complessivamente hanno ospitato oltre 13 milioni di rifugiati alla fine del 2018, pari al 64% di tutti i rifugiati sotto il mandato dell'UNHCR.

A fine 2018, la **Turchia** ha continuato a essere il paese che ospita il maggior numero di rifugiati al mondo: questi ultimi sono passati da 2,9 milioni all'inizio del 2017 a 3,7 milioni alla fine del 2018. Al secondo posto c'è il Pakistan con 1,4 milioni di rifugiati. Terzo Paese per numero di accolti è l'Uganda con 1,2 milioni di rifugiati, con un leggero calo rispetto a fine 2017.

La popolazione di rifugiati in Sudan è aumentata di circa il 19% nel corso del 2018 a poco più di 1 milione: in questo modo il Sudan diventa il quarto paese per numero di accolti.

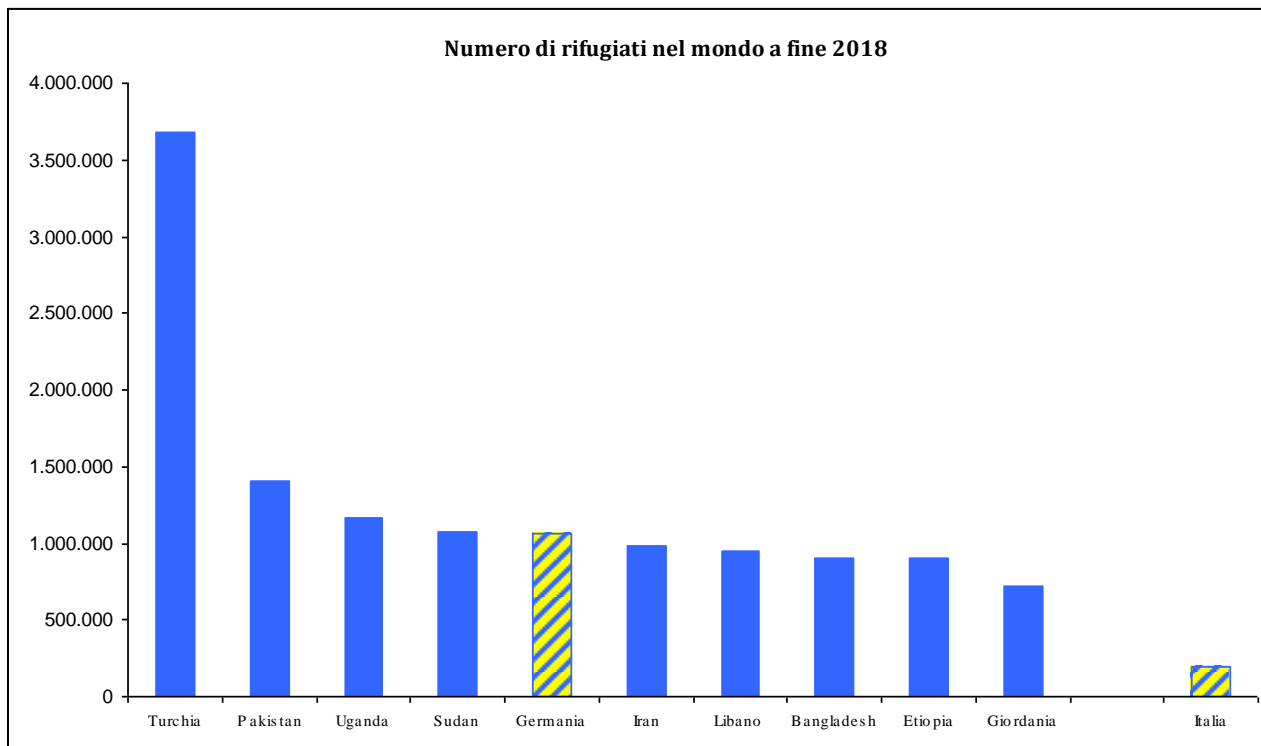
Si posiziona al quinto posto l'unico Paese europeo presente in graduatoria, **la Germania**, dove durante il 2018 la popolazione di rifugiati ha continuato ad aumentare arrivando a 1.063.800 unità alla fine dell'anno (più della metà proveniva dalla Siria). L'aumento è stato determinato soprattutto dagli esiti positivi in merito alle richieste di asilo di persone già presenti nel paese, ma anche dai reinsediamenti.

La popolazione di profughi registrata nella Repubblica islamica dell'Iran, il sesto maggior paese ospitante, è rimasta invariata a 979.400 unità alla fine del 2018. La popolazione di rifugiati in Libano è diminuita leggermente, principalmente a causa della revisione dei dati, della cancellazione e delle partenze per il reinsediamento. Tuttavia, il Libano ha ospitato quasi 1 milione di rifugiati alla fine del 2018 (949.700).

Il Bangladesh ha continuato a ospitare una vasta popolazione di migranti in fuga alla fine del 2018 (906mila) quasi interamente provenienti dal Myanmar. L'Etiopia è il nono paese ospitante e nel 2018 ha registrato un aumento raggiungendo 903.200 rifugiati accolti. Infine il decimo Paese ospitante migranti in fuga è la Giordania, con 715.300 rifugiati alla fine del 2018.

I dati ONU riferiti all'**Italia** hanno rilevato una popolazione di rifugiati pari a 189mila persone a fine 2018 – pari allo 0,9% del totale di rifugiati sotto il mandato dell'UNHCR nel mondo –, ben al di sotto dei numeri riferiti ai primi dieci paesi di accoglienza al mondo.

¹ Global Trends FORCED DISPLACEMENT IN 2018. <https://www.unhcr.org/statistics/unhcrstats/5d08d7ee7/unhcr-global-trends-2018.html>



Fonte: elaborazioni ISMU su dati UNHCR

I principali paesi di provenienza dei rifugiati nel mondo. Oltre due terzi di chi riceve protezione nel mondo proviene da cinque soli paesi: Siria, Afghanistan, Sud Sudan, Myanmar e Somalia. Inoltre i più recenti dati UNHCR e IOM indicano come la crisi venezuelana abbia determinato un considerevole flusso di nuovi rifugiati: il numero di venezuelani che hanno lasciato il loro paese ha infatti raggiunto i 4 milioni ad oggi, mentre erano circa 695.000 alla fine del 2015.

>>><<<

FOCUS RICHIEDENTI ASILO IN ITALIA

In Italia diminuiscono i richiedenti asilo. Non solo l'Italia non è tra i principali paesi al mondo che ospitano rifugiati, ma il nostro Paese sta anche registrando una diminuzione di richieste di asilo, a causa soprattutto – ma non solo - del considerevole calo degli sbarchi di migranti giunti via mare che ha prodotto una contrazione del numero di richieste di asilo nel nostro paese pari al 59% tra il 2017 e il 2018. Secondo i dati del Ministero dell'Interno lo status di rifugiato è stato concesso negli ultimi due anni mediamente al 7-8% dei richiedenti asilo, in particolare a poco più di 7mila migranti nel 2018, a cui si aggiungono 4mila persone a cui è stata riconosciuta la protezione sussidiaria. Nel 2018 in Italia hanno ottenuto lo status di rifugiato soprattutto le donne (in proporzione del 22%), i minori fino a 13 anni e gli anziani, anch'essi in proporzione di oltre un quinto. I permessi per motivi umanitari – specificità della legislazione italiana non contemplata nelle tipologie della protezione internazionale e che è stata poi sostanzialmente abrogata con il decreto Salvini entrato in vigore il 5 ottobre 2018 – hanno riguardato un quinto degli esiti alle richieste di asilo nel 2018, mentre erano stati concessi in numero maggiore in particolare a un quarto dei richiedenti asilo nel 2017. Nel 2018 non è stata riconosciuta alcuna forma di protezione a oltre 64mila migranti.

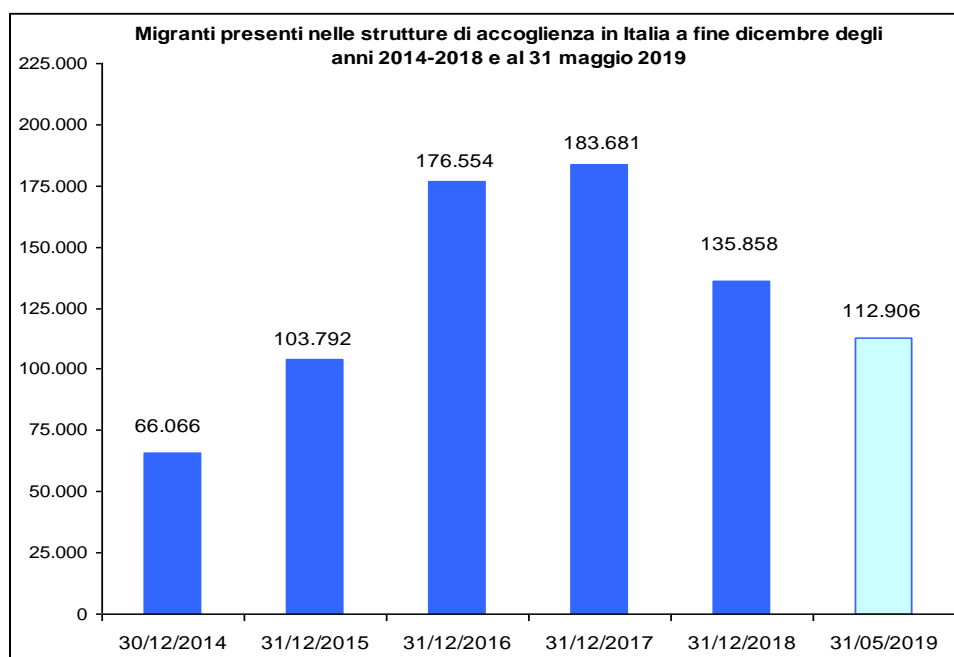
Sbarchi, richieste di asilo, domande esaminate. Italia. Anni 1997-2018

Anno	Migranti sbarcati	Richiedenti asilo	Richieste esaminate*
1997	22.343	2.595	2.209
1998	38.134	18.496	5.066
1999	49.999	37.318	11.838
2000	26.817	24.296	36.776
2001	20.143	21.575	17.610
2002	23.719	18.754	21.552
2003	14.331	15.274	13.441
2004	13.635	10.869	9.446
2005	22.939	10.704	14.052
2006	22.016	10.026	14.254
2007	20.455	13.310	21.198
2008	36.951	31.723	23.175
2009	9.573	19.090	25.113
2010	4.406	12.121	14.042
2011	62.692	37.350	25.626
2012	13.267	17.352	29.969
2013	42.925	26.620	23.634
2014	170.100	63.456	36.270
2015	153.842	83.970	71.117
2016	181.436	123.600	91.102
2017	119.369	130.119	81.527
2018	23.370	53.596	95.576
Variazioni %			
2014/2013	296,3	138,4	53,5
2015/2014	-9,6	32,3	96,1
2016/2015	17,9	47,2	28,1
2017/2016	-34,2	5,3	-10,5
2018/2017	-80,4	-58,8	17,2

* esaminati nell'anno, indipendentemente dalla data di richiesta asilo

Fonte: Fonte: Elaborazioni [ISMU](#) su dati Ministero dell'Interno e UNHCR

In calo i migranti accolti nei centri di accoglienza. Si sta riducendo l'impatto degli sbarchi e delle richieste di asilo sul sistema di accoglienza italiano: se al 31 dicembre del 2017 risultavano presenti 184mila migranti (il dato più elevato degli ultimi anni), a fine maggio di quest'anno le presenze sono scese a 113mila. Il calo delle presenze nelle strutture di accoglienza si è riscontrato già a partire dal 2018.



Fonte: Elaborazioni [ISMU](#) su dati Ministero dell'Interno

Per approfondimenti:

Global Trends FORCED DISPLACEMENT IN 2018:

<https://www.unhcr.org/statistics/unhcrstats/5d08d7ee7/unhcr-global-trends-2018.html>

Sito Fondazione ISMU. Dati sulle migrazioni:

<http://www.ismu.org/ricerca/dati-sulle-migrazioni/#1533031926786-9a9062e2-45e1>

CHI SIAMO

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente. Dal 1993 ISMU è impegnato nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, anche per la realizzazione di interventi per l'integrazione degli stranieri.

ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Seguici su: www.ismu.org -  FACEBOOK [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu) ·  TWITTER [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

Per informazioni:

Francesca Serva, Ufficio stampa ISMU, Via Copernico, 1 - 20125 Milano, 335.5395695,
ufficio.stampa@ismu.org, www.ismu.org